



COMUNE DI SESTU
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 01 luglio 2024

VERBALE DI SEDUTA – RESOCONTO INTEGRALE

L'anno Duemilaventiquattro, addì uno del mese di luglio in Sestu (Provincia di Cagliari), alle ore 18.³⁰ nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, in seduta pubblica straordinaria di 2^a convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	SECCI Maria Paola	Sindaco		X
2	MANCA Antonio	Presidente Consiglio	X	
3	ARGIOLAS Antonio	Consigliere	X	
4	ARGIOLAS Francesco	Consigliere		X
5	ARGIOLAS Giulia	Consigliere		X
6	COLLU Valentina	Consigliere		X
7	CORONA Ilario	Consigliere	X	
8	CRISPONI Annetta	Consigliere	X	
9	LEDDA Ignazia	Consigliere	X	
10	LOI Antonio	Consigliere	X	
11	MELONI Maurizio	Consigliere	X	
12	MELONI Valentina	Consigliere	X	
13	MURA Michela	Consigliere	X	
14	PICCIAU Giuseppe	Consigliere		X
15	PIERETTI Riccardo	Consigliere	X	
16	PILI Alberto	Consigliere	X	
17	PISU Fabio	Consigliere	X	
18	PITZIANI Silvia	Consigliere	X	
19	PORCU Federico	Consigliere	X	
20	SECHI Rosalia Simona Giovanna Maria	Consigliere	X	
21	SERRA Francesco	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21

Totale presenti n. 16 - Totale assenti n. 5

Assiste la seduta il Vice Segretario Generale Dott.^{ssa} Sandra Licheri.

Il Presidente del C.C. assume la Presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore 18.⁴⁰ dichiara aperta la seduta.

SOMMARIO

Il Presidente	MANCA Antonio	4
Il Consigliere	PISU Fabio	4
Il Presidente	MANCA Antonio	5
La Consigliera	MURA Michela	5
Il Presidente	MANCA Antonio	6
Il Consigliere	SERRA Francesco	6
Il Presidente	MANCA Antonio	8
Il Consigliere	SERRA Francesco	8
Il Presidente	MANCA Antonio	8
La Consigliera	CRISPONI Annetta	8
Il Presidente	MANCA Antonio	9
Il Consigliere	PILI Alberto	9
Il Presidente	MANCA Antonio	10
La Consigliera	MELONI Valentina	10
Il Presidente	MANCA Antonio	11
La Consigliera	MELONI Valentina	11
Il Presidente	MANCA Antonio	12
•	PUNTO N. 1 - APPROVAZIONE REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022/2025 - PER LE ANNUALITÀ 2024-2025 DEI COSTI FINANZIATI DAL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI PER IL PERIODO 2024-2025, SECONDO I CRITERI PREVISTI DAL NUOVO METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2), E I RELATIVI ALLEGATI	13
Il Presidente	MANCA Antonio	13
L'Assessore	TACCORI Matteo	13
Il Presidente	MANCA Antonio	14
La Consigliera	MELONI Valentina	14
Il Presidente	MANCA Antonio	15
L'Assessore	TACCORI Matteo	15
Il Presidente	MANCA Antonio	15
Il Responsabile	Ing. Pinna Nome	15
Il Presidente	MANCA Antonio	15
La Consigliera	CRISPONI Annetta	15
Il Presidente	MANCA Antonio	16
Il Responsabile	Ing. Pinna Nome	16
Il Presidente	MANCA Antonio	16
La Consigliera	CRISPONI Annetta	16
Il Responsabile	Ing. Pinna Nome	16
Il Presidente	MANCA Antonio	17
La Consigliera	CRISPONI Annetta	17
Il Presidente	MANCA Antonio	18
La Consigliera	MURA Michela	18
Il Presidente	MANCA Antonio	19
La Consigliera	SECHI Rosalia	19
Il Presidente	MANCA Antonio	19
La Vice Segretaria Generale	LICHERI Sandra	19
Il Presidente	MANCA Antonio	19

La Vice Segretaria Generale LICHERI Sandra	20
Il Presidente MANCA Antonio	20
• PUNTO N. 2 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI - ANNO 2024	21
Il Presidente MANCA Antonio	21
L'Assessore TACCORI Matteo	21
Il Presidente MANCA Antonio	22
La Consigliera CRISPONI Annetta	22
Il Presidente MANCA Antonio	22
La Consigliera MELONI Valentina	22
Il Presidente MANCA Antonio	23
L'Assessore TACCORI Matteo	23
Il Presidente MANCA Antonio	23
La Consigliera CRISPONI Annetta	24
Il Presidente MANCA Antonio	25
La Consigliera MELONI Valentina	25
Il Presidente MANCA Antonio	26
La Consigliera SECHI Rosalia	27
Il Presidente MANCA Antonio	27
La Vice Segretaria Generale LICHERI Sandra	28
Il Presidente MANCA Antonio	28
La Vice Segretaria Generale LICHERI Sandra	28
Il Presidente MANCA Antonio	28
• PUNTO N. 3 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 EX ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000	29
Il Presidente MANCA Antonio	29
L'Assessore TACCORI Matteo	29
Il Presidente MANCA Antonio	30
La Consigliera MELONI Valentina	30
Il Presidente MANCA Antonio	30
La Consigliera CRISPONI Annetta	31
Il Presidente MANCA Antonio	31
La Vice Segretaria Generale LICHERI Sandra	32
Il Presidente MANCA Antonio	32
La Vice Segretaria Generale LICHERI Sandra	32
Il Presidente MANCA Antonio	32

Il Presidente MANCA Antonio

Buonasera a tutti. Apriamo la Seduta straordinaria, in seconda convocazione, del Consiglio comunale.

Chiedo alla Segretaria, gentilmente, di procedere con l'appello. Grazie.

**Alle ore 18.⁴⁰ il Vice Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri
per la verifica dei presenti**

Il Presidente MANCA Antonio

Con sedici presenti e cinque assenti, dichiaro la Seduta valida.

Consentitemi una breve comunicazione a nome dell'intero Consiglio. Vorrei fare le più sentite condoglianze alla Consigliera Collu per la scomparsa del caro papà.

Ci sono altre comunicazioni? Prego, Consigliere Pisu.

Il Consigliere PISU Fabio

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Saluto tutti i presenti e chi ci segue da casa.

La mia comunicazione è per evidenziare la situazione di abbandono di numerose strade di campagna del nostro territorio, le più devastate si trovano in località Mor'e Corrage, esattamente dietro la Corte del Sole, nello specifico tra il canale e l'area parcheggi del centro commerciale, sia in direzione della strada nota come Sa la e sa Cantonera, sia verso la Strada Provinciale 4 per San Sperate, che conduce alla rotonda della 131. Le discariche abusive laggiù si sprecano e non sono state prodotte da poco, ci sono da anni, anche per un motivo, ora sarebbe difficile transitare in quelle strade anche per coloro che abbandonano i rifiuti in quanto i rami degli alberi, da una parte e dall'altra, invadono la carreggiata, e la parte transitabile è fortemente dissestata.

Mi chiedo come possa passarci il mezzo della Compagnia Barracellare nei suoi giri di controllo.

Bisogna riconoscerlo, c'è una realtà di degrado e di abbandono in quell'area, identificata come Comune di Sestu, e questo stride con la vitalità e l'estetica impeccabile della Corte del Sole. Non si capisce come mai l'attenzione che viene riservata alle condizioni viarie dell'ex 131 non si dedichi anche alle strade di campagna, che sono comunque delle vie di comunicazioni per i non pochi residenti della zona, le cosiddette case sparse; parliamo di strade che se in buone condizioni,

come la via del Cortile, possono diventare per i cittadini di Sestu, delle alternative viarie di collegamento tra il centro abitato e la Corte del Sole.

Condizioni disastrose sono da segnalare anche sulla strada nota come Sa la e Santesu, e sul collegamento tra lo stradone di Ussana e San Gemiliano, che poi continua verso lo svincolo per la Statale 131. Anche lì la contraddizione è grande perché quella strada porta le persone, che vivono nei Comuni limitrofi, verso il nostro sito paesaggistico, religioso, storico e culturale di maggiore prestigio, ossia San Gemiliano; parlo dei cittadini di Ussana, di Serdiana, di Dolianova, di Soleminis. di Donori, da una parte, e di tutti i paesi e le città che alla 131, dunque dall'altra parte, possono immettersi direttamente a San Gemiliano grazie alla presenza del ponte.

Dal punto di vista turistico, anche in termini di turismo lento, San Gemiliano avrebbe molto da offrire, ma bisogna scommetterci sopra, bisogna che l'Amministrazione ci creda, perché altrimenti le buche nell'asfalto continueranno ad avere una profondità da voragine, e la bellezza della campagna sestese sarà sempre gravemente deturpata dalle discariche di inerti e di buste sul ciglio stradale.

Concludo dicendo che la strada di Santesu conduce a molte abitazioni e urge di un ripristino definitivo; non sono cittadini di serie B coloro che vivono in quella località. Ci si mette pochi problemi ad andare a trovarli in prossimità delle elezioni comunali, ma non si è pensato di certo a loro in tutto questo tempo.

Grazie per l'attenzione.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Buonasera a tutti. Grazie, Presidente.

Io volevo segnalare la manutenzione intermittente per quanto riguarda il verde pubblico. Avrete visto le foto che sono state pubblicate dai cittadini sui social, in particolare quelle riguardanti Piazza Martiri delle Foibe, Piazza Fra Ignazio da Laconi, l'uscita dal paese verso San Sperate; situazioni in cui addirittura per quanto riguarda Piazza Fra Ignazio da Laconi l'irrigazione è stata accesa soltanto due settimane fa, quindi l'erba è completamente secca, addirittura ci sono dei lecci in difficoltà, che stanno completamente seccando, e non si capisce perché non ci sia una regolarità negli interventi sul verde pubblico.

Sembra che ci siano momenti di particolare attenzione, non voglio dire che coincidano con i momenti delle elezioni, e poi momenti di caduta. Eppure ormai dovrebbe essere il quarto anno, la quarta stagione primaverile - estiva che viene affrontata, per cui si sa quali sono gli interventi che devono essere effettuati. E non si può neanche dire che quest'anno le piogge abbiano comportato una ricrescita dell'erbacce, perché la siccità è sotto gli occhi di tutti, siamo davanti veramente a un anno in cui le piogge sono state scarsissime.

I marciapiedi sono pieni di erbacce, ci sono stati altri tagli stradali, in cui ripristini non si vedono e creano situazioni di pericolo per vetture e per cittadini, in particolare mi riferisco alla via Verdi dove ci sono tombini completamente svuotati tutti intorno dell'asfalto, con dei tagli importanti; Piazza della Musica, stessa cosa. Quindi interventi intermittenti, non si capisce perché avvenga tutto ciò, visto che ci dovrebbe essere un appalto regolarmente assegnato, e che gli Assessori ormai dovrebbero essere nel pieno della propria funzione da quattro anni.

Un'altra comunicazione riguarda invece le convenzioni, di cui si è parlato anche nello scorso Consiglio comunale. Sempre via Facebook, via social, l'ex Assessore alle Attività produttive, commercio, turismo, eccetera, ha denunciato il fatto che la Proloco stia cercando di regolarizzare la propria situazione nei locali di Casa Ofelia da tempo, senza avere alcuna risposta da parte del Comune.

Ora una simile dichiarazione, fatta da un ex Assessore a mezzo pubblico, attraverso un social, io credo che debba meritare tutta la nostra attenzione, soprattutto considerato che la sottoscritta ha fatto diversi accessi agli atti e dagli accessi agli atti non è risultata nessuna convenzione; considerati gli obblighi che ha l'Ente nei confronti della trasparenza. Messe tutte queste cose sul tavolo, non si capisce perché ancora non si sia provveduto a regolarizzare una situazione, che addirittura un ex Assessore che, a quanto mi risulta, fa parte anche della Proloco, sta evidenziando addirittura sui social.

L'altra comunicazione riguarda il sito comunale. Non è più rinviabile l'argomento, il sito comunale non garantisce il livello di trasparenza, di accessibilità agli atti, che deve garantire per tutti i cittadini che vogliono accedervi. Non dà possibilità ai Consiglieri stessi, che hanno una certa dimestichezza con i documenti, con le determine, con i regolamenti, figuriamoci a un normale cittadino che dovesse cercare qualcosa.

È stato detto che ci si è dovuti adeguare a uno schema uguale per tutti gli Enti, che si è avuto accesso a un finanziamento; ben venga, però i limiti evidenti, molto importanti, che vanno a danneggiare il diritto di accesso di tutti i cittadini a determinati documenti, a quello che l'Ente fa, non possono più attendere.

Quindi, io chiedo, Presidente, che lei affronti il problema in qualche modo per quanto la riguarda, e chiedo al Presidente della Commissione competente di convocare quanto prima una Commissione per parlare di questo problema, ovviamente col tecnico che se ne sta occupando.

Ho finito. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliere Serra.

Il Consigliere SERRA Francesco

Sestu Domani

Buonasera a tutti i presenti e chi ci segue da casa.

Parlo di San Gemiliano. La Legge regionale numero 7 del 1995, legge per le manifestazioni turistiche, ha sempre avuto al suo interno diversi network, legati a varie tipologie di eventi, e fra questi c'era sempre quello sui grandi eventi identitari, che comprende le feste storiche e religiose che caratterizzano l'immagine, la cultura e l'identità dei sardi e dell'isola, e sono in grado di promuovere la Sardegna a livello internazionale.

Ci sono molti eventi religiosi in Sardegna che fanno parte di questo network, e sarebbe giusto capire perché il Comune di Sestu non si è mai inserito in merito ai festeggiamenti in onore di San Gemiliano.

Mi rivolgo a lei, Assessore Taccori. Qua, se non ricordo male, giunse qualche interrogazione in merito.

Intervento fuori ripresa microfonica

Sì, però a oggi non si vede nulla. Le faccio alcuni esempi: a oggi le manifestazioni che fanno parte sono Sant'Efisia Comune di Cagliari, Cavalcata Sarda Comune di Sassari, e tantissime altre che non gliele devo spiegare. Quindi non capisco ancora a oggi perché non si investe su San Gemiliano, che è una località turistica importante per noi, importante per Sestu, e aspettano determinate risposte.

Poi parliamo di problematiche. Sono stati ripuliti quei pini all'entrata, entrando verso San Gemiliano, lato sinistro, e si è lasciata la ramaglia lì; a meno che non siano andati oggi. Gradirebbero, i cittadini, che venga ripulito quanto prima, anche perché comunque va a seccarsi tutta quella ramaglia e diventa anche pericoloso per un principio di incendio.

Per quanto riguarda la staccionata, sempre all'entrata, subito dopo il baretto, lato destro, c'è una staccionata, stiamo parlando di 7 - 8 - 10 metri, che è molto pericolosa, ed è coricata su un lato; quindi i bambini, o magari qualche anziano, la notte con scarsa visibilità, potrebbero andare a passare proprio all'interno della staccionata e cadere.

Prendiamo provvedimenti, quantomeno liberiamo, che non credo che ci voglia non so che cosa. Chiediamo questo.

Poi certi cittadini si sono lamentati sui fatti dei bagni, un altro problema per chi va a San Gemiliano, trovano sempre chiuso; naturalmente non stiamo dando le colpe a nessuno, ma chiedo che l'Amministrazione comunale possa interagire con la Chiesa, in questo caso col Comitato, per fare in modo che chi va a San Gemiliano possa utilizzare quei bagni. Se non si potesse fare, che il Comune pensi di inventarsi un qualcosa per ottenere, o comunque fare qualche bagno per i cittadini che si recano a San Gemiliano, perché sentire che determinate signore devono andare in campagna ad arrangiarsi, non è molto carino. È molto, molto brutto. Chiedo che l'Amministrazione comunale se ne faccia carico.

Mi ricollego alle buche di via Cagliari: via Gorizia, stiamo parlando di asfalti che sono stati fatti due giorni fa, e sembra che stia cadendo a pezzi. Vogliamo verificare tutti questi problemi? Stiamo andando a spendere ogni volta buoni soldi dei cittadini, dopo due giorni vediamo gli asfalti crollare così, dall'oggi al domani; non è possibile, è inaccettabile. Chiedo che venga messo a verbale e chiedo che gli Uffici possano interagire con le ditte, che seguono gli asfalti nel nostro territorio, perché in qualche modo l'Amministrazione si deve rivalere su queste cose che, ripeto, i cittadini pagano le tasse, noi facciamo il nostro dovere, facciamo asfaltare e poi ci ritroviamo domani gli asfalti completamente distrutti. È inammissibile, è inaccettabile tutto ciò.

Quindi, chiedo di prendere provvedimenti con le ditte che intervengono nel nostro territorio.

Poi mi segnalavano per quanto riguarda la Compagnia Barracellare, l'antincendio, pare che stiano prestando servizio, forse qualcuno di voi l'ha pure accennato, qualche Assessore, che presiedono uno, massimo due volte alla settimana.

Chiedo che la Compagnia Barracellare in qualche modo dovrebbe non solo una o due volte alla settimana, ma bensì ricoprire almeno per tutta la settimana; quindi trovare il territorio scoperta, che non ci sia qualcuno che sorvegli e che dia uno sguardo per quanto riguarda gli incendi, credo che sia molto più...

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliere, riattivi il microfono e concluda. Grazie.

Il Consigliere SERRA Francesco

Sestu Domani

Chiediamo che venga sorvegliato H24, il nostro territorio, per tutta la settimana.
Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altre comunicazioni? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Buonasera a tutti e a tutte, e a chi ci segue da casa.

Io devo ripetere delle comunicazioni che ho già fatto perché vedo che, trascorse settimane e qualche volta mesi, non viene fatto niente; quindi segnalo ancora il problema della recinzione nel piazzale, nel parcheggio dedicato ai Campioni d'Italia '69 - '70, ho già spiegato più volte che bisogna mettere una recinzione sul lato che degrada verso il campo nero, perché è pericoloso. Quindi metteteci una recinzione.

Ho segnalato qualche settimana fa, nell'ultimo Consiglio, il problema dell'attraversamento pedonale rialzato di Via Giulio Cesare, spostandosi verso Via di Vittorio, è rovinato, c'è della plastica dura che praticamente si è rotta e può essere un problema, un pericolo anche per chi transita in macchina, non soltanto per chi transita in bici, in motociclo o a piedi.

Quindi, intervenite. Lì si tratta semplicemente di mandare la squadra, che si occupa del pronto intervento sulle strade, a mettere un po' di bitume per coprire momentaneamente la parte che si è rotta. Ma lasciarla così significa creare un problema per chi vi transita.

L'altra cosa che invece voglio segnalare è il problema della recinzione della piscina comunale. Sono stati fatti, sia pure con tempi veramente lunghi, i lavori alla piscina comunale, ma come al solito le cose non vengono mai definite; la parte esterna della recinzione, quella che si sviluppa lungo la strada bianca che porta a Selargius, è una rete maltenuta e in condizioni veramente di degrado, è indecoroso tenere un'opera pubblica in quelle condizioni. Era stato detto a suo tempo che con il ribasso d'asta probabilmente si sarebbe riusciti a fare una recinzione decorosa, evidentemente il ribasso d'asta è stato utilizzato per altro. Vi chiedo almeno di mettere a disposizione € 3 - 4.000 per chiudere decentemente quel pezzo di recinzione, perché costituisce un pericolo e costituisce anche una bruttura.

Però siamo talmente abituati alle brutture, che ormai non ci stupiamo più di niente, invece sarebbe ora che curassimo con più attenzione quelli che sono i beni pubblici, perché magari questo servirebbe da esempio anche per, ahimè, molti cittadini che evidentemente, adeguandosi anche a questo stato di cose, seminano a loro volta brutture, anche abbandonando spazzatura ovunque nelle strade di campagna.

Invece voglio dare merito al Presidente di essere riuscito a finalmente a organizzare quelle occasioni di formazione, che per tanti anni abbiamo chiesto qua in Consiglio comunale; la prima si è svolta il 21 di giugno, si parlava di contabilità pubblica degli Enti Locali, il corso è stato tenuto dalla dottoressa Elena Masini, che è una formatrice riconosciuta, la cui bravura, la cui competenza è riconosciuta a livello nazionale. Penso che sia stata un'ottima occasione di approfondimento, abbiamo scoperto delle cose di cui non eravamo a conoscenza, malgrado molti di noi siano Consiglieri di lungo corso, e mi è dispiaciuto onestamente vedere una bassa partecipazione da parte della maggioranza, anche perché la data del corso era stata scelta con ampio anticipo proprio per dare modo a tutti di potersi liberare e di partecipare.

Credo che sia un'occasione per tutti, maggioranza e minoranza, per crescere dal punto di vista delle competenze, per acquisire quelle conoscenze che servono per svolgere in maniera consapevole il proprio ruolo di Consigliere comunale, e credo che sia un vantaggio per tutti quanti, per la minoranza e per la maggioranza.

Per cui vi invito a partecipare, perché è stata veramente un'occasione di grande spessore.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliere Pili.

Il Consigliere PILI Alberto

Riformatori Sardi di Sestu

Buonasera a tutti e a chi ci segue da casa.

Io vorrei fare questa comunicazione, che concordo con Fabio Pisu, col Consigliere Pisu, su quella strada lì, però vorrei cercare di sensibilizzare l'Amministrazione perché quella strada lì non è competenza del Comune, ma è competenza del Consorzio di Bonifica e Miglioramento Fondiario, che è da tanti anni in quelle condizioni; è stata segnalata tante di quelle volte, però purtroppo non

si è mai riusciti a venirne a capo. Specialmente il pezzo che ha detto il Consigliere Pisu, quello lì è proprio abbandonato completamente, in cui non ci passa neanche una strada. Il sottoscritto ci ha perso una fiancata su quella strada lì.

Però abbiamo trovato sempre dei paletti sul Consorzio di Bonifica, che non ha mai voluto sentire le ragioni per sistemare quella benedetta strada.

Tanto più anche il pezzo che va dal ponte de Sa Cantonera verso il vascone, verso l'ex stazione radio; quella lì è molto più mal presa a livello di buche.

Però, purtroppo, vorrei cercare di sensibilizzare un pochettino tutti, a chi ha le conoscenze con il Consorzio Bonifica, perché su quella strada le competenze sono loro.

Per quanto riguarda invece anche la pulizia delle stoppie e dell' immondezza che ci potrebbe essere, specialmente nel centro abitato in cui intorno al 20 - 25 di giugno è successo anche un piccolo incendio per incuria dei proprietari terrieri che non hanno pulito le loro proprietà.

Quindi, penso che sia giusto, anche tramite il Comando dei Vigili urbani, cercare di salvaguardare, di controllare i proprietari se hanno eseguito le dovute pulizie, in base alle ordinanze comunali.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Meloni.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente. Saluto tutti i presenti e chi ci segue da casa.

Mi ricollego subito all'intervento del Consigliere Pili sulla responsabilità, sulla competenza sotto la quale ricade la strada di collegamento tra la strada per Ussana e quella per San Gemiliano, così come l'altra, trasversale rispetto a questa, di cui stava parlando.

Ricordiamoci che abbiamo, nel nostro Consiglio comunale, un membro del Consiglio Metropolitan; è sempre a carico vostro la necessità di sollecitare, di stimolare e di insistere affinché questi problemi vengano risolti. Se non è competenza di questa Amministrazione, di questo Consiglio, questo Consiglio ha un rappresentante in Consiglio Metropolitan, la Consigliera Ledda si potrà prendere carico di fare questo sollecito. Sempre da qui deve partire, non è che vengono loro a chiederci se per caso abbiamo bisogno di qualcosa. Quindi, ciascuno si assuma la responsabilità del ruolo che ricopre.

Detto questo, la mia segnalazione invece voleva affrontare il discorso dei lavori consiliari, che procedono a rilento, è dire poco. Abbiamo avuto un periodo di forte sollecitazione per l'approvazione del Regolamento del verde, del Piano della Protezione civile; ci siamo dimenticati tutto. Adesso andremo in ferie, andrà in ferie chi andrà in ferie, e noi invece vogliamo sottolineare di essere disponibili fin da domani a discutere questi importanti punti, che sono di interesse

collettivo, e respingiamo ancora una volta al mittente tutte le accuse che ci sono state rivolte, anche a mezzo stampa, sul fatto di ostacolare, ostruire, bloccare, non essere costruttivi. Noi siamo disponibili, quando veniamo chiamati in causa siamo sempre pronti a rispondere, che siano i corsi di formazione a cui ha fatto riferimento la Consigliera Crisponi, che sia la partecipazione ai Consigli e alle Commissioni. Cosa che invece non avviene da parte di tutti i Consiglieri.

Quindi, anche oggi siamo qui perché qualche giorno fa non c'era il numero legale in Consiglio, perché forse qualcuno non prende abbastanza sul serio il suo ruolo, perché non è la prima volta che succede, perché non è la prima volta che succede in Commissione, e perché a nessuno venga in mente di dire che abbiamo fatto ostruzionismo. Abbiamo dovuto, per senso di responsabilità, dare un segnale, far capire che bisogna che ciascuno assolva il proprio ruolo, proprio come ho detto in apertura del mio intervento.

Noi ci siamo, quando c'è bisogno siamo qui, anche a mantenere il numero legale, però non possiamo andare avanti ad oltranza in questo modo. La maggioranza si deve assumere le sue responsabilità e tenere fede ai propri impegni assunti davanti ai cittadini.

Ribadisco che è il caso che il Consiglio e le Commissioni si rimbocchino le maniche, che in quest'ultimo periodo, che ci manca prima di completare il corso di questa legislatura, ci si decida a portare avanti tutti i programmi, i progetti che sono stati iniziati, e ci sarebbe ancora tanto altro da fare.

Quindi, se riuscissimo a lavorare costantemente, anche in Commissione, forse potremmo lasciare un segnale, come Amministrazione, alla comunità, perché per il momento si è visto molto poco, oltre alla normale amministrazione.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Abbiamo terminato con le comunicazioni, passiamo alle interrogazioni.

Prego, Consigliera Meloni.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie di nuovo, Presidente.

Sull'ordine dei lavori. Le interrogazioni le abbiamo presentate noi, io ero la prima firmataria. Le ritiro e chiedo che vengano discusse al prossimo Consiglio, con la speranza che i diretti interessati possano rispondere alle interrogazioni stesse, perché l'Assessore forse l'ho visto una volta in Consiglio da quando è stato nominato Assessore; le problematiche che lo riguardano sono notevolmente importanti, sono notevolmente trascurate; quegli ambiti politici, quegli ambiti sociali sono notevolmente trascurati, a mio avviso.

Quindi, avrei piacere di scambiare le mie opinioni e i miei pareri direttamente con lui, in modo che si possano comprendere appieno le problematiche che hanno portato a trascurare e a non

nominare le due Consulte, quella dei giovani e quelle degli anziani, previste da Statuti e da Regolamenti, ben radicati anche nel tempo del nostro Comune.

Poi anche la questione relativa alla Commissione Elettorale la ritiro e la propongo al prossimo Consiglio, a nome di tutti i firmatari.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

PUNTO N. 1 - *Approvazione revisione del Piano Economico Finanziario 2022/2025 - per le annualità 2024-2025 dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per il periodo 2024-2025, secondo i criteri previsti dal nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), e i relativi allegati.*

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo, quindi, al primo punto all'ordine del giorno, avete a oggetto: *“Approvazione revisione del Piano Economico Finanziario 2022/2025 per le annualità 2024/2025 dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per il periodo 2024/2025, secondo i criteri previsti dal nuovo metodo tariffario dei rifiuti e i relativi allegati”.*

La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Buonasera a tutti.

Il primo punto che tratteremo oggi, appunto come introdotto dall'oggetto, è l'approvazione del Piano Economico e Finanziario 2022/2025 per le annualità 2024/2025.

Per riassumere brevemente di cosa stiamo parlando, anche a beneficio di chi ascolta, il Piano Economico e Finanziario è fondamentalmente la base su cui poi viene calcolata quella che è la TARI dei cittadini, che poi vedremo nel prossimo punto all'ordine del giorno, e che vede racchiusi in un unico documento i calcoli in merito alle spese sostenute dall'Ente in un anno di riferimento, che è quello di due anni fa, quindi il 2022, che funge da riferimento perché per un semplice calcolo i conti chiusi di quell'anno si ottengono nell'anno in corso, e praticamente lavoriamo sempre sfasati di due anni, ma perché così prevede la norma, non certo per un nostro deficit, o una negligenza.

Nel caso specifico abbiamo visto come in quest'anno il Piano Economico Finanziario, vado direttamente a quelli che sono i dati salienti, ammonta complessivamente a € 2.758.454, lo scorso anno avevamo un totale del Piano Finanziario di € 2.627.000, quindi vediamo una lieve crescita.

Ovviamente, ripeto, dobbiamo pensare al fatto che stiamo parlando di qualche anno fa, e dobbiamo anche pensare al fatto che i costi aumentano per una serie di fattori: intanto sempre più spesso gli Uffici si trovano a dover far fronte a degli aumenti contrattuali, che purtroppo non dipendono da noi, che dobbiamo recepire e che sono ovviamente legati all'aumento di tutti i costi e i fattori che compongono poi le voci di spesa, appunto di quello che è il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quindi aumenti sia nei costi di personale, sia nei costi delle piattaforme, sia nei costi dei mezzi.

Abbiamo poi altre voci, che possono variare in aumento o in riduzione, e che sono invece legate a quelle che sono le attività svolte nel corso dell'anno di riferimento, che ovviamente sono

proprio quelle tipiche del sistema della raccolta differenziata, quindi la raccolta in sé, il trasporto, il conferimento, tutte quelle voci che impattano.

Abbiamo parlato in Commissione con i Consiglieri, ad esempio, della raccolta delle discariche. Un problema annoso, che logicamente richiede un approccio su più fronti, sicuramente non dal punto di vista contabile, ma dal punto di vista proprio anche della prevenzione dell'abbandono dei rifiuti, ma che comunque il Comune in qualche modo deve arginare, almeno nella misura della raccolta e dello smaltimento di queste discariche, che poi comunque vanno a impattare sul Piano Economico Finanziario dell'Ente.

Quindi, dicevo, complessivamente il Piano Economico ammonta € 2.758.000, questo è suddiviso tra costi fissi, che ammontano a € 939.476, e i costi variabili che complessivamente invece ammontano € 1.818.978.

Il documento è di natura prettamente tecnica, tanto che, come si è detto anche in Commissione, viene redatto, per la parte proprio tecnica, da una società incaricata dal Comune proprio per la redazione del Piano, che poi viene ovviamente visionato e avallato sia dall'Ufficio tecnico, che ha in capo la responsabilità di tutte le operazioni tecniche relative alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti, quindi più in generale all'appalto dei rifiuti, sia dall'Ufficio finanziario, che ne valuta la parte contabile e che poi sovrintenderà anche le operazioni successive, che sono quelle di redistribuzione dei costi sui cittadini attraverso la TARI. Ma questo lo vedremo nel prossimo punto.

Il documento è di natura prettamente tecnica, non entro nel merito, ma ovviamente qui, volendo, ci sono i tecnici che possono rispondere a eventuali necessità di chiarimenti, o di approfondimenti da parte dei Consiglieri. E per quanto mi riguarda ho dato quelli che sono i dati economici di riferimento più salienti, lascio piuttosto la parola ai Consiglieri, qualora volessero approfondire e discutere in merito ad aspetti particolari del punto in oggetto.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore.

Ci sono richieste di chiarimento? Prego, Consiglieria Meloni.

La Consiglieria MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Volevo solo conoscere, per quanto possibile, il dato relativo al costo per la bonifica dei siti oggetto di discarica in quell'anno. Se per caso qualcuno è in possesso di questo dato e potesse illustrarlo brevemente ai cittadini, in modo da capire effettivamente quanto questa, che forse è l'unica variabile su cui possiamo intervenire in maniera diretta, possa influenzare questa somma di € 2.758.000 e rotti.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altre richieste di chiarimento? Se non ci sono altre richieste di chiarimento, do la parola all'Assessore per la risposta.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Io non ho il dato sottomano, non so se il tecnico, se l'ingegner Pinna può dirci qualcosa in merito, lo invito...

Il Presidente MANCA Antonio

Diamo la parola all'ingegner Pinna.

Il Responsabile Ing. PINNA Nome

Buonasera.

Come abbiamo avuto già modo di spiegare durante la Commissione, il servizio di bonifica delle discariche incontrollate sul territorio è un costo indiretto, perché il costo di bonifica è compreso nel canone dell'appalto di gestione dell'igiene urbana, ciò che entra dentro il PEF, il Piano Economico, è il costo degli smaltimenti.

Ora io dovrei prendere... perché lì ci sono dei dati cumulati, quindi non sono in grado dal PEF in questo momento di dirvi quante tonnellate di rifiuti afferiscono al ritiro per il 2022, perché poi è quello il costo che finisce lì dentro.

Per il resto il costo dello smaltimento è dentro il canone, quindi quello che versiamo mensilmente a corpo alla società ETAmbiente. Però se questi dati poi sono di interesse, possiamo tranquillamente trasmetterli per il '22, perché sono comunque censite le discariche e sappiamo esattamente cosa è stato ritirato nei singoli siti.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altre richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Rispetto a quello che ha detto l'ingegnere, all'interno dell'appalto che noi abbiamo con la società che raccoglie i rifiuti nel nostro Comune, noi abbiamo diritto alla bonifica di un certo numero di discariche abusive. Lei fa riferimento, nella sua risposta, a quelle già programmate, ma

chiaramente non abbiamo fatto delle bonifiche extra, in più rispetto a quelle che sono già all'interno della...

Detto questo, io credo che all'interno del PEF sarebbe invece rilevante andare a sottolineare quanto di quello che noi conferiamo, come immagino a questo punto secco, proviene dalla bonifica di discariche, perché è un dato rilevante dal punto di vista anche della sensibilizzazione dei cittadini; quindi sarebbe utile conoscerlo.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altre richieste di chiarimento? No.

Prego, ingegner Pinna.

Il Responsabile Ing. PINNA Nome

Sì, l'appalto prevede un certo numero di bonifiche chiaramente. Dovrei andare a verificare, anche perché nel '22 io ho seguito gli ultimi tre mesi dell'appalto, quindi non tutto l'anno l'ho avuto in gestione io.

Poi, per quanto riguarda l'andare a individuare all'interno del PEF delle voci specifiche, è un documento molto rigido, molto particolare; sinceramente dovrei parlare con la società, che gestisce annualmente il documento, per andare a capire se poi ci sono delle voci che sono estrapolabili, al di fuori di quelle strettamente indicate.

Però è una cosa che si può sicuramente valutare.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

È certamente un documento rigido, però considerato che non c'è un'Autorità d'Ambito che va a validare il PEF, ma è il Comune stesso che lo fa, o sbaglio? Allora credo che questo consenta, al documento stesso, una maggior flessibilità rispetto a sottoporre il documento alla validazione di un'autorità esterna.

Il Responsabile Ing. PINNA Nome

La validazione la facciamo internamente, ma poi il documento viene mandato agli enti e in Regione per tutta una serie di controlli. Quindi non possiamo dargli la veste che noi riteniamo.

Però, ripeto, chiederò all'azienda che segue, che poi è Kibernetes, per capire se è possibile, nella veste rigida del documento, individuare anche e mettere in evidenza alcuni di questi numeri.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, ingegnere.

Se non ci sono altre richieste di chiarimento, passiamo alla fase degli interventi. Chi vuole intervenire? Non ci sono interventi in fase di discussione? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Io voglio solo aggiungere che così com'è questo documento, di fatto è un documento illeggibile, è turco, possiamo dirlo tranquillamente, perché io vorrei trovare qualcuno che è in grado di andare a controllare tutti i coefficienti, le variabili, le doppie sommatorie.

È vero che è un documento che deve andare in una veste in qualche modo preimpostata, però è anche vero che aggiungere una relazione di accompagnamento, in cui vengono evidenziati quelli che sono gli aspetti rilevanti dal punto di vista del controllo, sarebbe utile per tutti quanti conoscere quant'è la voce di secco che deriva dalla pulizia delle strade, piuttosto che dalla bonifica delle discariche, potrebbe aggiungere qualche elemento di conoscenza, anche per affrontare quelli che sono poi i problemi che si pongono.

Un'altra cosa, che sarebbe utile, sarebbe non soltanto andare a evidenziare qual è la percentuale che è stata raggiunta di differenziazione, ma magari fare un raffronto con gli anni precedenti, perché è vero che noi siamo in possesso di tutta la documentazione, ma non sempre è facile andare a recuperarla.

Quindi, andare a mostrare lo storico di come si è evoluta, in positivo o in negativo, la differenziazione, potrebbe essere anche quello un elemento utile per andare a impostare quelle che sono le politiche dell'Ente. Perché se durante la fase della campagna elettorale si è detto che questo era un paese brutto e sporco, e che finalmente sarebbe stato pulito, e così non è stato; se appena due anni fa l'Assessore diceva che finalmente con il nuovo appalto si sarebbe arrivati ad avere un controllo migliore della situazione e anche a intervenire sugli elementi di criticità dell'ambiente, e così non è stato, allora qualche dubbio ce lo poniamo.

Tutti questi elementi sono elementi che, se non li mettiamo all'interno del PEF, li possiamo mettere all'interno delle relazioni di accompagnamento, che magari possono diventare un elemento di effettiva conoscenza, perché leggere soltanto le schede preimpostate, serve a ben poco.

Questo al di là della volontà dell'Ufficio, che sicuramente è quello di dare le migliori informazioni.

Per tutte queste motivazioni, io anticipo che mi asterrò su questo documento, perché in questi anni non ho visto nessun tipo di miglioramento, non ho visto nessun tipo di campagna utile a prevenire quelli che sono i problemi che affliggono la nostra comunità; ho visto con un certo dubbio anche il fatto che siano stati posti dei cestini in paese per la raccolta dei rifiuti, che sono diventati

ben presto anche una calamita per chi vuole abbandonare i rifiuti senza differenziarli, Non mi sembra molto decoroso.

Siamo già in un paese che è infestato di erbacce, non viene pulito a regola d'arte, ha delle strade che vengono continuamente tagliate, in cui ci sono delle buche, c'è la spazzatura ovunque, non mi sembra tutto questo molto decoroso.

Quindi, sarebbe anche il caso di intervenire con maggiori elementi e in maniera un pochino più efficace su quelle che sono le situazioni di degrado, di sporcizia, in cui purtroppo ci troviamo troppo spesso a muoverci, e che vediamo troppo spesso all'interno del centro abitato e, purtroppo, in maniera relevantissima nelle campagne.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Io faccio mie parte delle osservazioni fatte dalla Consigliera Crisponi, però rilancio sulla responsabilità che abbiamo noi Commissari della Commissione competente. Forse sarebbe ora che noi Commissari, di maggioranza e di opposizione, anziché limitarci a recepire i documenti che arrivano dagli Uffici, ci mettessimo a esaminare in maniera più approfondita il punto, a verificare quali sono i miglioramenti, i peggioramenti, dove sono le falle, con l'aiuto ovviamente dei tecnici, che avrebbero il compito di fornirci una documentazione più leggibile, in base alle nostre richieste.

Richieste che, per la verità, in Commissione sono anche arrivate, determinate domande sono state poste già in Commissione e speravamo di avere la risposta, perlomeno in Consiglio, perché questo è stato proprio uno degli argomenti trattati.

Io riporto la palla al centro e chiedo a questo Consiglio e ai Commissari, che fanno parte delle varie Commissioni, di prendersi una responsabilità in più nell'esaminare i vari punti, quindi non limitarsi al recepire documenti che arrivano con formule ai più illeggibili, perché sfido chiunque veramente, come ha detto la Consigliera Crisponi, a spiegarci, da parte della maggioranza, quello che quello che c'è scritto, e metterci tutti insieme a lavorare in maniera più seria, perché credo che l'argomento delle discariche abusive e del carico, che questo poi ha sui cittadini, ma anche per il discorso ambientale, prima di tutto, io vado in bici ogni mattina e vedo in che condizioni sono le campagne di Sestu, attraverso poi le campagne di Serdiana e il mondo cambia totalmente, e non capisco se tutti si concentrino a Sestu, quindi vengano anche quelli degli altri Comuni a buttare a Sestu e lascino pulite le campagne degli altri Comuni, oppure effettivamente noi ci dobbiamo mettere un po' in discussione e capire dove stiamo sbagliando.

Io dico noi perché mi farebbe piacere fare la mia parte in Commissione e, in particolare, dare una mano su questo punto.

Anche il voto, lo anticipo, del Partito Democratico su questo punto sarà di astensione.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Sechi.

La Consigliera SECHI Rosalia

Riformatori Sardi di Sestu

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Solo per dire che c'è la relazione di accompagnamento e, a pagina 4, c'è proprio la tabellina, è scritta piccola, con il riferimento della raccolta differenziata, della percentuale 2020, 2021 e 2022. Chiaramente, siccome è una revisione riferita al 2022, non c'è l'aggiornamento 2023/2024, però se sappiamo già qual è il dato, sono curiosa di sapere a che percentuale di differenziazione siamo arrivati nel 2024.

Però nella tabella che abbiamo qua c'è proprio specificato come è cresciuta dal 2020 al 2022, e abbiamo nel 2020 72,91, nel 2021 70,84, ma era in riferimento sempre a quell'anno particolare che c'era anche il Covid, e poi il 2022 è salita 75,6. Pagina 4.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Se non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Non ci sono interventi in dichiarazione di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera, con il testo così come ne abbiamo dato lettura.

Chiedo ai Consiglieri di esprimersi, per appello nominale, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Prego, Segretaria.

La Vice Segretaria Generale LICHERI Sandra

Secci Maria Paola, assente; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, assente; Argiolas Giulia, assente; Collu Valentina, astenuta; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Picciau Giuseppe, assente; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, astenuto; Pitzianti Silvia, favorevole; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, astenuto.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretaria.

Con 11 voti favorevoli, 6 astenuti e 4 assenti, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, per l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Prego, Segretaria.

La Vice Segretaria Generale LICHERI Sandra

Secci Maria Paola, assente; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, assente; Argiolas Giulia, assente; Collu Valentina, astenuta; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Picciau Giuseppe, assente; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, astenuto; Pitzianti Silvia, favorevole; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, astenuto.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretaria.

Con 11 voti favorevoli, 6 astenuti e 4 assenti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 2 - Determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI - anno 2024.

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, avente a oggetto: *“Determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI - anno 2024”*.

La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Come accennavo prima, questo punto è direttamente collegato con quello che abbiamo appena trattato e approvato poc'anzi, perché fondamentalmente dal Piano Economico Finanziario ci derivano quei dati economici, quindi il totale dei costi, suddivisi in costi fissi e in costi variabili, che poi noi dovremmo andare a ripartire tra due tipologie di utenze: le domestiche e le non domestiche.

Lo scorso anno avevamo stabilito una ripartizione, tra domestiche e non domestiche, del 62% per le utenze domestiche e del 38%, dei costi ovviamente, delle utenze non domestiche. Come abbiamo visto, quest'anno i costi sono leggermente aumentati e, per una serie di meccanismi, spesso questa redistribuzione può pesare più o meno su una tipologia o sull'altra, quindi sulle domestiche e sulle non domestiche.

L'Ufficio ha realizzato una serie di simulazioni, ha fatto una serie di calcoli sui coefficienti, e abbiamo valutato insieme che l'equilibrio più auspicabile necessitava di una modifica, e quindi di un riproporzionamento, riportando le percentuali a 60 e 40, cioè il 60% dei costi che gravano sulle utenze domestiche e il 40% dei costi che gravano sulle utenze non domestiche. A loro volta questi, come dicevo prima, sono suddivisi in costi fissi e variabili.

Ma vediamo un po' più al lato pratico cosa significa, perché è inutile che io vi dica che per una utenza domestica, con un solo occupante, il coefficiente per la parte fissa è dello 0,53 e per la parte variabile invece è 60,41, perché ci direbbe poco e niente.

Al lato pratico invece vediamo la differenza rispetto allo scorso anno, faccio un po' gli esempi tipo, ne faccio due, giusto per capire un attimo di cosa stiamo parlando: è vero, c'è un leggero aumento, quello che stavamo dicendo, ma, per esempio, per un'abitazione da 100 mq, con quattro abitanti, quest'anno la famiglia in questione pagherà € 267,11, mentre lo scorso anno, sempre per 100 mq, quattro abitanti, € 264,33; quindi un aumento di € 4, che è purtroppo fisiologicamente derivante dall'aumento complessivo dei costi.

Così pure per un'attività commerciale, quale può essere, per esempio, un bar di una dimensione di 200 mq, quindi un'ipotesi abbastanza realistica, andrà a pagare quest'anno € 1.222,78, mentre pagava lo scorso anno € 1.139,51; in questo caso l'aumento, preso nominalmente,

è superiore, ovviamente perché stiamo parlando di un'ottantina di euro di differenza, però parliamo di € 80 su € 1.200. Quindi anche in questo caso l'impatto è veramente minimo, ed è comunque, ripeto, fisiologico dato l'aumento dei costi.

Questa è la proposta che si fa al Consiglio di tariffazione per l'anno 2024 e, così come abbiamo fatto prima, sono a disposizione per qualsiasi richiesta, o chiarimento.

Mi dispiace aver dimenticato di qualche domanda che può essere stata fatta in Commissione, io solitamente prendo gli appunti sui fogli; potrei aver preso dei fogli diversi e non aver trovato gli appunti. Però io sono comunque a disposizione, quindi se ho dimenticato qualcosa che mi era stata chiesta, nei limiti del possibile, con la disponibilità degli Uffici, con la dottoressa Sorce e l'ingegner Pinna, ben volentieri risponderemo a ogni necessità di approfondimento.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore.

Ci sono richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Una richiesta di chiarimento.

Facendo riferimento a quella parte della tabella, che mi era sfuggita perché non ero presente in Commissione per motivi di lavoro, c'è stato, a leggere la tabella, un incremento nella raccolta differenziata di due punti o tre rispetto all'anno precedente, e addirittura cinque punti rispetto al 2020.

Se così è, come mai non si è andati in compensazione? È vero che ci sono stati rincari, però è anche vero che aumentando la percentuale di raccolta differenziata, abbiamo diritto ai bonus, che dipendono proprio dal fatto che andiamo a differenziare meglio, quindi andiamo a prendere premialità. È anche vero che le premialità non vengono raccolte nello stesso anno in cui vengono elargite al Comune, qualche anno dopo rispetto all'anno in cui si fa la percentuale di raccolta differenziata. Però comunque, siccome siamo andati progressivamente crescendo, avremmo dovuto beneficiare di queste premialità.

Invece, per quanto sia piccolo l'aumento, l'aumento c'è. E quindi vorrei capire.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Consigliera.

Ci sono altre richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Meloni.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Una curiosità di carattere previsionale, se ovviamente il dato è già noto ai tecnici. Volevamo capire se la tendenza per gli anni successivi era di ulteriori aumenti, o se invece i costi si sono stabilizzati, visto anche il calo per quest'anno del costo dell'energia, che credo abbia un'influenza comunque significativa all'interno della voce.

Questa era la curiosità.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altre richieste di chiarimento? No.

Prego, Assessore, può rispondere.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Rispondo in ordine inverso per praticità, perché quest'ultima questione mi sembrava di averla trattata, anche se alla leggera, in Commissione, ma lo dico a beneficio di tutti.

Purtroppo la previsione, anche se non ho i dati numerici alla mano, è una previsione di aumento, e ce lo dice tutto il contesto, nel senso che gli aumenti dell'energia comportano un aumento di smaltimento di alcune tipologie di rifiuti; l'aumento dei carburanti comportano un aumento di costo del trasporto dei mezzi; l'aumento dei contratti, con le varie piattaforme, comporta degli aumenti di costi e così pure i semplici aumenti Istat.

Qui mi collego invece alla domanda della Consigliera Crisponi. Purtroppo parliamo di ordini di grandezze diverse, nel senso che gli aumenti dei costi hanno viaggiato negli ultimi anni, nell'ultimo anno almeno, a una media del 9%, però parliamo di un ordine di grandezza di milioni di euro. Mentre le premialità che ci dà la Regione, purtroppo, per quanto vadano in miglioramento, incidono nell'ordine delle decine di migliaia di euro, e di conseguenza l'impatto purtroppo non è così significativo e così visibile.

Cioè se effettivamente ci fosse una corrispondenza puntuale e percentuale, proporzionata in qualche modo, effettivamente non si capirebbe il motivo. Purtroppo non è così, quindi magari nonostante ci sia stato un aumento percentuale significativo della differenziazione, il miglioramento in termini di premialità è di poche migliaia di euro; e, quindi, sul nostro PEF, che comunque, come abbiamo visto prima, è un PEF da un milione e passa, purtroppo incide troppo poco per portare beneficio e sollievo in qualche modo alle famiglie, o comunque anche alle attività commerciali, in quella che è poi la distribuzione dei costi.

Spero di aver risposto, anche se in modo molto semplice, però purtroppo il problema effettivamente è questo.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altre richieste di chiarimento? Non ci sono altre richieste di chiarimento, apriamo la fase della discussione. Ci sono interventi? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Questo della raccolta dei rifiuti è un argomento particolarmente delicato, perché il fatto che molti cittadini, perché sono molti, non ce lo possiamo nascondere, continuo defessi ad abbandonare i rifiuti nelle campagne, o a differenziarli in maniera insufficiente, lo sappiamo che succede, e questo è un problema per tutti quanti.

Io lo dico tutti gli anni, però se non c'è un controllo del territorio adeguato, noi non riusciremo mai a risolvere questo problema, che è un problema grosso, è un problema prima di tutto di tipo ecologico: stiamo andando a inquinare le nostre campagne, i nostri fiumi, perché chi abbandona in campagna non si pone neanche il problema di abbandonare i rifiuti sul letto dei fiumi, costituendo un problema di tipo ecologico, di salubrità dell'acqua, e un problema anche di pericolo, a volte, purtroppo quest'anno non è neanche piovuto, però costituiscono anche un problema al deflusso delle acque.

Poi costituiscono un problema di tipo economico, perché chiaramente tutto quello che poi viene raccolto nelle discariche abusive, va a incrementare il costo del fisso, che viene spalmato su tutti i cittadini; quelli che pagano le tasse, che pagano la TARI e che sono registrati anche all'Ufficio imposte, e quelli che non la pagano e che addirittura neanche si registrano all'Ufficio imposte. Quindi, è un problema enorme.

Allora, abbiamo una Compagnia Barracellare, facciamola lavorare per quello che deve fare: pattugliano il territorio, utilizzino delle fotocamere trappola lungo il percorso delle strade principali, perché non è possibile che continuamente, anche in pieno giorno, si abbandonino i rifiuti. Chi lo fa sa che comunque quelle magari sono strade poco trafficate in certe ore, e si può tranquillamente spostare lì per abbandonare i rifiuti di tutti i generi, dai materassi ai water, ai residui di tipo sanitario, perché capita anche quello, mi è capitato tanto di trovare delle buste con delle siringhe; capita di trovare veramente di tutto. È uno schifo, è veramente una cosa che non si può sopportare, da tutti i punti di vista.

Quindi, questa Compagnia Barracellare facciamola lavorare, deve andare in campagna, deve pattugliare le campagne, deve fare dei giri, non sempre gli stessi, non deve seguire sempre gli stessi percorsi; io, nella zona in cui abito, non li vedo mai, ed è pieno di discariche. Non li vedo mai. Il cittadino incivile si sente libero di fare quello che vuole.

Un'altra cosa che voglio segnalare è il problema dell'ecocentro, perché malgrado sia stato inaugurato, che mi fa abbastanza ridere questo continuo inaugurare opere che già ci sono, comunque è stato inaugurato l'ampliamento, eppure malgrado sia stato inaugurato l'ampliamento, i cittadini ancora incontrano problemi quando devono andare a conferire rifiuti, i cittadini virtuosi, quelli che pagano le tasse, quelli che si presentano con la tessera sanitaria e sono ben censiti dal Comune, devono tornare due - tre volte ancora per conferire alcuni tipi di rifiuti.

Quindi, vuol dire che l'ampliamento è stato insufficiente, che bisogna rivedere un po' anche la politica di gestione probabilmente dell'ecocentro, perché per quanto ci siano problemi con le piattaforme, non è possibile che ci siano sempre. Vediamo di intervenire anche su quello.

Un'altra cosa, su cui avevo fatto una segnalazione, era il problema dei mastelli smarriti. Quando un cittadino ha la sventura di smarrire un mastello, perché lo porta via il vento, perché

qualcuno glielo ruba, ahimè, deve andare a fare la denuncia dai Carabinieri, con tutto quello che questo comporta.

Su questo dobbiamo intervenire, non è possibile che noi andiamo a sovraccaricare la Caserma dei Carabinieri con queste inutili denunce, che portano via tempo a loro e a noi cittadini. Con un'autocertificazione si dichiara quello che è successo e si prende il nuovo mastello; se poi ci sono problemi legati al fatto che qualcuno lo smarrisca troppo spesso, facciamo un regolamento in cui al terzo smarrimento lo devi acquistare. Però rendiamo un pochino più flessibili, un pochino anche più veloci queste procedure, perché altrimenti persino quelli che sono animati dalla miglior buona volontà, a volte si sentono un pochino frustrati e provano un pochino di fastidio a doversi complicare la vita persino per andare a ritirare un nuovo mastello.

Sulle aliquote chiaramente non possiamo intervenire nella discussione, perché non facciamo altro che ripartire i costi, che sono certificati, così come prescrive la Legge, però una maggiore attenzione a quello che incide e, quindi, le discariche abusive, sul costo finale, che viene ripartito tra i cittadini che pagano, perché chiaramente quelli che non pagano, non hanno nessun tipo di problema, ma quelli che pagano hanno il doppio costo: il proprio costo e quello di quelli che invece non pagano, e si abbandonano, appunto a deturpare il nostro ambiente.

Su tutto questo bisogna intervenire perché, come diceva prima la Consigliera Mura, sì, purtroppo è un problema generale della Sardegna, perché se uno percorre la 131, o qualunque strada di grande comunicazione della Sardegna, vede in tutte le aree di sosta i rifiuti; quindi probabilmente è un problema veramente di cultura, di ignoranza, non so neanche come definirlo, userei delle parole forti che non si addicono a questo contesto. Però è anche vero che in alcuni dei paesi limitrofi il fenomeno non è così marcato, probabilmente perché c'è un controllo del territorio migliore, e forse perché si ha anche un pochino più a cuore quella che è la campagna.

Un paese a vocazione agricola, come il nostro, non può permettersi di avere delle campagne in quelle condizioni; non se lo può permettere per molte cose.

Quindi cerchiamo di intervenire, di pattugliare il territorio, di rendere più agevole il conferimento dei rifiuti, di rendere più agevole il ritiro dei mastelli, di mettere a disposizione dei cittadini virtuosi la possibilità di migliorare ancora di più quello che già fanno per rendere migliore il nostro paese.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Un breve intervento per ribadire che la ripartizione delle quote non può che essere quella che distribuisce il costo dell'intero servizio, però la responsabilità di chi amministra deve essere

quella di cercare, nelle questioni che sono risolvibili o che sono passibili di modifiche, di miglioramento, di agire in modo da contenere i costi in quel settore. È ovvio che non si possa intervenire sul costo dell'energia, o sul costo dei carburanti, come diceva la Consigliera Crisponi, si può però intervenire sul controllo del territorio e sulla politica della guerra indiscriminata alle discariche, perché sono una voce notevole, che poi vengano ripartite all'interno di questa voce, o che pure vengano invece incluse in altri capitoli di spesa, sono sempre soldi che alla fine fuoriescono dalle casse comunali.

Quello che è importante, quindi, è prevenire determinati atteggiamenti, sensibilizzare ancora di più la cittadinanza, perché probabilmente farlo solo nelle scuole non è sufficiente, bisogna raggiungere anche le persone adulte; c'è ancora comunque poca chiarezza, non per colpa certo dell'Amministrazione, magari i cittadini non si informano a sufficienza, però bisognerebbe trovare il modo di agevolare queste loro carenze e far capire bene quali siano le modalità di smaltimento, dove vadano conferite e come vadano conferite le varie frazioni, e magari cercare di capire anche se qualche diversa distribuzione possa influire nel rapporto tra la frazione umida e quella indifferenziata.

Mi pare che qualcuno mi abbia fatto presente recentemente, ad esempio, che le deiezioni degli animali, raccolte nei cortili, debbano essere conferite nella frazione indifferenziata, piuttosto che nella frazione umida. Ecco, se magari si potesse, che so, ovviare anche a questa questione, e questo potesse in qualche modo, sotto qualche regolamento, andare a essere conferito diversamente. Ma questo è un esempio solo che mi ha fatto notare un cittadino recentemente.

Però, se si sensibilizza e si cerca di ragionare anche su qualche piccolo aggiustamento, magari su larga scala questo potrebbe portare un beneficio maggiore e, visto che, come ci ha fatto presente l'Assessore, confermato anche dalla dottoressa Sorce, dobbiamo aspettarci che i costi aumentino anche nel corso delle annualità successive, possiamo cercare di contenere questi aumenti con degli accorgimenti.

Poi mi preme puntualizzare semplicemente che se vengono ripetute le domande, che già sono state fatte in Commissione, qui in Consiglio, è perché magari possano essere a beneficio degli altri Consiglieri, ma anche dei cittadini che molte volte seguono i Consigli proprio per essere maggiormente informati.

Quindi, è solo a vantaggio di trasparenza e di chiarezza per tutti, perché così non devono essere sempre i membri delle Commissioni a dover riportare.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri...

Intervento fuori ripresa microfonica

Prego, Consigliera Sechi.

La Consigliera SECHI Rosalia

Riformatori Sardi di Sestu

Buonasera. Grazie della parola, Presidente.

Volevo sapere, mantengo la richiesta sulla questione della percentuale di differenziata, ricollegandomi al discorso di prima, perché mi incuriosisce.

Altra cosa, ho capito che, praticamente, per i cittadini c'è una riduzione di quelli che sono i costi in base a quelle che sono le tariffe che sono state fatte adesso.

Mi incuriosiva un altro dato, che probabilmente a questo punto credo che farò una richiesta di accesso atti, perché è un dato molto particolare, di cui non si è parlato, a proposito di quelli che sono i controlli sul territorio. Perché i controlli sul territorio vengono fatti, però è anche vero che non sempre in una discarica si trovano documenti riconducibili a chi ha buttato quello che è stato buttato; sono stati trovati scarti di macelleria, è stato detto in Commissione, vengono trovati scarti di officine meccaniche, piuttosto che scarti edili. Quindi non sempre si può risalire a chi effettivamente ha rilasciato questo materiale nelle campagne.

Più che altro mi incuriosiva capire quelli che erano i rapporti tra i controlli, che vengono fatti tramite foto trappole dalla Polizia locale, anche se secondo me non si dovrebbe pubblicizzare, perché se li becchi senza che lo sappiano, è meglio, perché so che c'è una normativa, anche abbastanza spinosa, riguardo l'utilizzo di foto trappole, la divulgazione dei dati. Mi interesserebbe sapere che rapporto c'è effettivamente tra l'utilizzo delle foto trappole e le sanzioni che sono state applicate, le discariche che sono state bonificate, e quanta percentuale ci può essere di materiale che riconduca a chi lascia la discarica, piuttosto che discariche che vengono bonificate, ma dove non si trovano dei dati che possano essere utilizzati per sanzionare.

Perché poi io a memoria ricordo anche, questo a titolo di informazione, poi non so se nel frattempo sia cambiato qualcosa, che anche le sanzioni riguardo le discariche devono arrivare a una certa somma, perché oltre una certa somma non è il Comune che incassa da queste sanzioni, ma va direttamente alla Città Metropolitana; non mi ricordo se era € 500 o € 600, adesso mi sfugge la somma.

Anche lì capire quanto effettivamente si sta sanzionando, o quanto si riesce, più che altro, a sanzionare con gli strumenti che abbiamo a disposizione, sia in termini di normativa, sia in termini di quello che si riesce a trovare.

Comunque, va bene che le tariffe siano queste, era giusto per puntualizzare questa cosa.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Non ci sono interventi in dichiarazione di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera, con il testo così come ne abbiamo dato lettura.

Chiedo ai Consiglieri di esprimersi, per appello nominale, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Prego, Segretaria.

La Vice Segretaria Generale LICHERI Sandra

Secci Maria Paola, assente; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, assente; Argiolas Giulia, assente; Collu Valentina, astenuta; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Picciau Giuseppe, assente; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, astenuto; Pitzianti Silvia, favorevole; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, astenuto.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretaria.

Con 11 voti favorevoli, 6 astenuti e 4 assenti, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Prego, Segretaria.

La Vice Segretaria Generale LICHERI Sandra

Secci Maria Paola, assente; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, assente; Argiolas Giulia, assente; Collu Valentina, astenuta; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Picciau Giuseppe, assente; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, astenuto; Pitzianti Silvia, favorevole; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, astenuto.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretaria.

Con 11 voti favorevoli, 6 astenuti e 4 assenti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 3 - Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 ex art. 175 del D.lgs. n. 267/2000.

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, avente a oggetto: *“Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 ex articolo 175 del Decreto legislativo 267 del 2000”*.

La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

L'ultimo punto che trattiamo oggi è proprio la variazione, che andiamo a vedere. È una variazione che, rispetto alle cifre a cui siamo abituati, è di entità sicuramente più contenuta. Si è resa necessaria perché ci sono state delle necessità urgenti e, quindi, dal momento che c'era questo Consiglio comunale in vista, si è ritenuto opportuno sottoporla subito all'attenzione del Consiglio, piuttosto che magari fare una variazione di Giunta, poi da ratificare in Consiglio.

Complessivamente vediamo che le nuove risorse, quindi le risorse fresche, sono solo € 2.000, che ci derivano dal fondo per gli investimenti, che è un trasferimento regionale; mentre, in realtà, complessivamente stiamo movimentando circa € 32.000, che però derivano, eccetto quei € 2.000, tutti da economie generate dagli stessi settori.

Nello specifico vediamo che fondamentalmente le esigenze che si sono manifestate, sono una piccola spesa per l'acquisto di periferiche per gli Uffici comunali, che sono appena € 2.000; le spese di postalizzazione dei verbali dal Codice della Strada, che complessivamente ammontano a € 10.144; una manutenzione ordinaria di impianti e macchinari, per € 20.000.

Nello specifico, le spese di postalizzazione sono le spese necessarie per la notifica dei verbali proprio da Codice della Strada, e si è reso necessario questo incremento perché ci sono stati, come dicevo, anche dei passaggi a nuovi gestionali, che richiedono dei costi superiori.

Mentre per quanto riguarda i € 20.000 di manutenzione ordinaria di impianti e macchinari, sono lavori che verranno effettuati presso il Centro Giovani in via Pacinotti. Questi € 20.000, come ho avuto modo di dire anche in Commissione, sono recuperati proprio da disponibilità, che si sono generate all'interno del settore dei Servizi sociali, in particolare la voce di € 10.000, come dicevo, deriva da economie dello stesso appalto per la gestione del Centro Giovani, più tutta una serie di piccole economie, appunto nell'ordine delle poche centinaia o poche migliaia di euro, che comunque ci hanno consentito complessivamente di far fronte a queste esigenze.

Nello specifico, le esigenze in questione sono la sostituzione principalmente di un chiller, di una macchina per il riscaldamento, e alcuni piccoli ripristini all'interno della struttura, che sono stati quasi completamente finanziati dallo stesso settore, dalle economie dello stesso settore.

La variazione è veramente di piccole entità, e ho detto tutto quello che c'era da dire. Qualora mi fosse sfuggito qualcosa, o qualora ci fosse necessità di approfondimenti, ci siamo qui sia io che la dottoressa Sorce per rispondere ai dubbi dei Consiglieri.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono richieste di chiarimento? Se non ci sono richieste di chiarimento, apriamo la fase della discussione. Ci sono interventi? Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Solo per ribadire quanto ci siamo già detti in Commissione.

Ringraziamo l'Assessore per aver risposto alle domande, che erano rimaste in sospeso durante la Commissione, in particolare alla natura dei fondi che avanzavano nell'ambito del settore Servizi sociali, che poi sono stati adoperati per la sostituzione dell'unità di condizionamento e dei lavoretti di muratura.

Però per ribadire che anche in Commissione abbiamo chiesto che le richieste di variazione, quando di competenza del Consiglio, fossero corredate da un minimo di relazione, da un minimo di descrizione anche, come in questo caso: le somme erano all'interno di questo capitolo di spesa, sono avanzate e, quindi, si possono riutilizzare per questo. Perché quando ci arrivano i documenti, ci troviamo di fronte dei numeri, con delle citazioni di capitoli, che non siamo in grado di ricondurre a niente, o quasi.

Per cui ci farebbe comodo, se non fosse troppo oberante per gli Uffici, che ci fosse un attimino di indicazione in più, in modo che la lettura, la comprensione fosse immediata già nella fase di studio, prima di arrivare in Commissione.

Per il resto, lo stesso discorso affrontato per il settore Politiche sociali è riconducibile alle altre piccole voci: spostamento di somme, ad esempio, settore due, Servizi finanziari e tributi, abbiamo un capitolo 861, una variazione in diminuzione, spostamento di somme, e un capitolo 31 85 con una variazione in positivo di € 2.000, con la descrizione "Spostamento di somme". Ecco, se si potesse essere un attimino più diretti e più chiari.

Per il resto nient'altro.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Premettendo che io non ero presente in Commissione, come ho detto prima, per motivi di lavoro, questi € 10.144 per postalizzazione sanzioni Codice della Strada, siamo alle solite, anche nel precedente Consiglio abbiamo affrontato questo argomento: noi andiamo a spendere per le notifiche del Codice della Strada, delle sanzioni da Codice della Strada, secondo me, più di quanto andiamo poi a incassare.

Io credo che anche su questo bisogna un po' rivedere il modo in cui noi agiamo, perché è vero che bisogna assolutamente sanzionare chi non rispetta il Codice della Strada, ma anche su questo, soffermiamoci sulle cose più rilevanti: quando uno parcheggia nella rotatoria, e lo vediamo tutte le mattine in via Vittorio Veneto che la gente parcheggia lungo la rotatoria; quando uno parcheggia in doppia fila e impedisce il transito dei mezzi, per esempio dei pullman, che molto spesso si devono fermare perché non riescono ad attraversare la parte rimanente della strada; quando non si rispetta il limite di velocità, e questo avviene continuamente, anche adesso quando stavo venendo qui, nella via Ottaviano, nell'ultimo tratto qualcuno mi ha sorpassato, e lì c'è una zona 30, piccola ma c'è una zona 30, che nessuno rispetta.

Piuttosto che andare a concentrarci sull'emettere sanzioni per un'infrazione meno importante, concentriamoci soprattutto, perché abbiamo pochi uomini e mi rendo conto che non è possibile pattugliare a dovere tutto il territorio, sulle cose che sono più rilevanti, e fra queste è quello che ho appena segnalato. Perché altrimenti continueremo a fare variazioni, in cui inseriamo dei fondi per la notifica di queste sanzioni, che paga l'11% di quelli che le ricevono, e che sono un costo piuttosto che una sanzione, che dovrebbe funzionare come deterrente e in qualche misura anche come cassa.

Quando infatti qualche Ministro parla del fatto di abolire gli autovelox, eccetera eccetera, perché li mettono i Comuni per fare cassa, a me vien da ridere, perché almeno riuscissimo a fare cassa, sarebbe importante fare cassa su chi non rispetta le leggi, ma purtroppo anche questi sono diventati un doppio costo: un costo per la sicurezza e un costo per le casse di chi invece magari rispetta le regole.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera, con il testo così come ne abbiamo dato lettura.

Chiedo ai Consiglieri di esprimersi, per appello nominale, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Prego, Segretaria.

La Vice Segretaria Generale LICHERI Sandra

Secci Maria Paola, assente; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, assente; Argiolas Giulia, assente; Collu Valentina, astenuta; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Picciau Giuseppe, assente; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, astenuto; Pitzianti Silvia, favorevole; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, astenuto.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretaria.

Con 11 voti favorevoli, 6 astenuti e 4 assenti, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Prego, Segretaria.

La Vice Segretaria Generale LICHERI Sandra

Secci Maria Paola, assente; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, assente; Argiolas Giulia, assente; Collu Valentina, astenuta; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Picciau Giuseppe, assente; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, astenuto; Pitzianti Silvia, favorevole; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, astenuto.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretaria.

Con 11 voti favorevoli, 6 astenuti e 4 assenti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

Abbiamo trattato tutti i punti all'ordine del giorno, dichiaro conclusa la Seduta.

Auguro a tutti una buona serata.

ALLE ORE 20.²⁰ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE
Sig. Manca Antonio

LA VICE SEGRETARIA GENERALE
Dott.ssa Licheri Sandra

Depositato presso la segreteria generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali
Prot. n° _____

Sestu, _____

LA VICE SEGRETARIA GENERALE
Dott.ssa Licheri Sandra